

Il ritratto

Nella biografia del nuovo presidente, l'agguato mafioso a Piersanti (1980) ha segnato una dolorosa discontinuità spingendolo verso l'impegno attivo nelle istituzioni. In prima linea nel rinnovamento delle Dc siciliana negli anni Ottanta, poi più volte ministro

Le reazioni. Gli auguri di «buon lavoro» dell'associazionismo cattolico

Milano. Auguri di buon lavoro da parte dell'associazionismo cattolico, al neo presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. «Gioia e fiducia» sono espresse dall'**Azione Cattolica**, che in una nota si dice certa che saprà «esercitare la necessaria azione di garanzia e di stimolo presso Governo e Parlamento», chiamati a «dare risposte alle vecchie e nuove povertà». «Felici e orgogliosi» sono i ragazzi del **Movimento studenti di Azione Cattolica (Msac)**, ricordando che il presi-

dente Mattarella fu responsabile Msac di Roma e del Lazio tra il 1960 e il 1964. Con Mattarella, recita un comunicato del **Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale)**, «la Costituzione è in mani sicure», mentre per il presidente delle **Acli**, Gianni Bottalico, il nuovo inquilino del Quirinale «rappresenta una garanzia per il Paese» su tematiche come «dignità del lavoro, contrasto alla povertà, legalità, pace e ripudio della guerra». Per il presidente del **Movimento cri-**

L'Ac esprime «gioia e fiducia» e i ragazzi del Msac sono «felici e orgogliosi»
Meic: «Con lui la Costituzione in mani sicure»

stiano lavoratori (Mcl), Carlo Costalli, l'elezione di Mattarella ha rappresentato «un importante segno di unità per il nostro popolo» e, per la presidente di **Scienza & Vita**, Paola Ricci

Sindoni, il neo Capo dello Stato saprà essere un «arbitro autorevole e di garanzia». «Sicura che il Presidente saprà far crescere il valore della solidarietà» si dice la **Comunità di Sant'Egidio** e l'**Unitalsi**, con il presidente Salvatore Pagliuca, richiama a «un rinnovato impegno a favore delle fasce deboli del Paese». Sullo «stile francescano» di Mattarella si sofferma il custode del **Sacro Convento di Assisi**, padre Mauro Gambetti, mentre di «scelta positiva, serena e seria» parla

il rettore della **Lumsa**, Francesco Bonini. Sull'«esperienza e l'equilibrio» di Mattarella, «necessari in questi momenti di grande cambiamento», fa leva anche il presidente della **Coldiretti**, Roberto Moncalvo, così come l'**Associazione dei maestri cattolici**, che ricorda la sua «coerenza democratica, onestà intellettuale e morale, competenza politico-giuridica e grande umanità».

Paolo Ferrario
© RIPRODUZIONE RISERVATA